



COMUNE DI BELLUNO

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 28/02/2025

OGGETTO:PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDA MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA Z.T.O. "F" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DELLE N.T.A. DEL P.I. AREA IN PIAZZALE ASSOCIAZIONE BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE

L'anno **duemilaventicinque**, addì **ventotto**, del mese di **febbraio**, dalle ore **14:30** circa, nella sede municipale, presso la sala consiliare, si è riunito il consiglio comunale con la presenza, nella trattazione del presente punto, dei componenti che seguono:

OSCAR DE PELLEGRIN	Presente	MASSIMO GARZOTTO	Presente
CELESTE BALCON	Presente	FRANCESCO LA GRUA	Presente
LUCIANO BASSI	Presente	SEBASTIANO MAROTTO	Presente
ILENIA BAVASSO	Presente	JACOPO MASSARO	Presente
CLAUDIA BETTIOL	Presente	SANDRA MELLA	Presente
LORENZO BORTOLUZZI	Presente	GIANGIACOMO NICOLINI	Presente
GIOVANNI BRISTOT	Presente	LUCIA OLIVOTTO	Presente
SIMONE BRISTOT	Presente	MARCO PERALE	Assente
ANNA CANDEAGO	Presente	FRANCESCO PINGITORE	Presente
PAOLO CAPRARO	Presente	FRANCESCO RASERA BERNA	Presente
MARIA TERESA CASSOL	Presente	RICCARDO SAMARIA	Presente
MIRCO COSTA	Presente	SIMONE SOCCAL	Presente
VALENTINA DALLA CORT	Presente	MARZIO SOVILLA	Presente
PAOLO DE BIASIO	Presente	ARMANDO STEFANI	Presente
DONATELLA DE PELLEGRIN	Presente	GIUSEPPE VIGNATO	Presente
ALESSANDRO FARINA	Presente		
ROBERTO FERRO	Presente		
IRENE GALLON	Presente		

Totale presenti: 32

Totale assenti: 1

Presiede: Luciano Bassi - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa: Francesco Pucci - SEGRETARIO GENERALE.

Il presidente, constatato che il collegio è costituito in numero legale, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto indicato e chiama all'ufficio di scrutatori i consiglieri comunali sigg. Paolo De Biasio, Riccardo Samaria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del 14/02/2025, n. 593 ad oggetto: “PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDA MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA Z.T.O. "F" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DELLE N.T.A. DEL P.I. AREA IN PIAZZALE ASSOCIAZIONE BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE” e ritenuta meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate.

Visti gli artt. 42, 48, 107, d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale.

Visto il parere reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Visto il parere favorevole a maggioranza reso dalla 2^a commissione, in data 24/02/2025, sulla proposta di deliberazione.

Messa ai voti la proposta di deliberazione sopra citata, con votazione palese effettuata per mezzo del sistema di voto elettronico, che evidenzia il seguente risultato:

- presenti: n. 32;
- assenti: n. 1;
- votanti: n. 20 - astenuti: n. 12 (Celeste Balcon, Ilenia Bavasso, Claudia Bettiol, Anna Candeago, Maria Teresa Cassol, Mirco Costa, Jacopo Massaro, Sandra Mella, Giangiacomo Nicolini, Francesco Rasera Berna, Riccardo Samaria, Giuseppe Vignato);
- voti favorevoli: n. 19 (Oscar De Pellegrin, Luciano Bassi, Lorenzo Bortoluzzi, Giovanni Bristot, Simone Bristot, Paolo Capraro, Valentina Dalla Cort, Paolo De Biasio, Donatella De Pellegrin, Alessandro Farina, Roberto Ferro, Irene Gallon, Massimo Garzotto, Francesco La Grua, Sebastiano Marotto, Francesco Pingitore, Simone Soccac, Marzio Sovilla, Armando Stefani);
- voti contrari: n. 1 (Lucia Olivotto).

DELIBERA

1. **di approvare** la proposta di deliberazione del 14/02/2025, n. 593 ad oggetto: “PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDA MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA Z.T.O. "F" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DELLE N.T.A. DEL P.I. AREA IN PIAZZALE ASSOCIAZIONE BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE”;
2. **di dare atto** che tutti gli atti conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente delibera saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito tecnico e governo del territorio.

Successivamente, data l'urgenza come motivata nella proposta di deliberazione la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4., d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., con separata votazione palese effettuata per mezzo del sistema di voto elettronico, che evidenzia il seguente risultato:

- presenti: n. 32;
- assenti n. 1;
- votanti: n. 22 - astenuti: n. 10 (Ilenia Bavasso, Claudia Bettiol, Anna Candeago, Maria Teresa Cassol, Mirco Costa, Giangiacomo Nicolini, Lucia Olivotto, Francesco Rasera Berna, Riccardo Samaria, Giuseppe Vignato);
- voti favorevoli: n. 22 (Oscar De Pellegrin, Celeste Balcon, Luciano Bassi, Lorenzo Bortoluzzi, Giovanni Bristot, Simone Bristot, Paolo Capraro, Valentina Dalla Cort, Paolo De Biasio, Donatella De Pellegrin, Alessandro Farina, Roberto Ferro, Irene Gallon, Massimo Garzotto, Francesco La Grua, Sebastiano Marotto, Jacopo Massaro, Sandra Mella, Francesco Pingitore, Simone Soccac,

Marzio Sovilla, Armando Stefani).

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
LUCIANO BASSI

SEGRETARIO GENERALE
FRANCESCO PUCCI



COMUNE DI BELLUNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 593 DEL 14/02/2025

ASSEGNATA ALL'AREA URBANISTICA MOBILITA' POLITICHE PER LA SOSTENIBILITA'

OGGETTO:PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDA MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA Z.T.O. "F" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DELLE N.T.A. DEL P.I. AREA IN PIAZZALE ASSOCIAZIONE BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE

IL COORDINATORE D'AMBITO

visti:

- gli articoli 42, 48, 107, D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii, e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al consiglio comunale;
- la L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 - Testo unico edilizia e ss.mm.ii.;
- la L.R. 23/04/2004 n.11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/04/2017 n. 14 - Contenimento del Consumo di Suolo e ss.mm.ii.;
- la L.R. 04/04/2019 n. 14 - Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 31/03/2023 n. 36 - Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii.;
- la L.R. 07/11/2003 n. 27 - Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale 25/02/2005 n. 15, avente ad oggetto: "Criteri e modalità di attuazione degli interventi in zona territoriale omogenea "F", ai sensi dell'art. 7 delle Norme di Attuazione del P.R.G., da parte di soggetti diversi dal Comune e dagli Enti competenti";

premessi che:

- il Comune di Belluno è dotato del Piano di Assetto del Territorio - PAT - che è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.69 del 07/11/2023, pubblicata sul BUR n. 152 in data 24/11/2023 e divenuto efficace, ai sensi dell'art. 14 comma 8 della L.R. n. 11/2004, il 09/12/2023;
- il Piano Regolatore Generale - PRG - vigente alla data del 09/12/2023, per le parti compatibili con il PAT, è diventato il Piano degli Interventi - PI, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis, della LR n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del primo Piano di Assetto del Territorio (PAT);
- l'articolo 59 - Norme transitorie - delle norme tecniche del PAT, disciplina il rapporto di compatibilità tra il PRG ed il PAT;
- il Comune di Belluno intende realizzare l'ampliamento del Palasport A. De Mas attraverso la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica denominato NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE "DE MAS 2", nell'ambito degli interventi previsti dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 COMPONENTE C 2.3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 E 2;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 116 del 29/12/2022, ha approvato la prima modifica della specifica destinazione di zona F che prevedeva la riclassificazione della zona F.P in zona F.VI al fine di consentire l'ampliamento del palasport esistente utilizzando una porzione

dell'area a parcheggio esistente sul lato nord-ovest dello stesso: contemporaneamente è stata riclassificata anche una piccola porzione longilinea (residuo di precedenti previsioni urbanistiche) di zona F.P che il PRG allora vigente prevedeva oltre il muro che delimita il parcheggio dall'area a verde pubblico esistenti, andando a conformare la classificazione allo stato consolidato dei luoghi;

- la seconda variazione, oggetto della presente delibera, si rende indispensabile perché durante i sopralluoghi propedeutici all'avvio della costruzione si è manifestata la necessità di traslare verso nord-ovest la nuova costruzione a causa di un cavidotto interrato contenente un cavo elettrico di media tensione interferente con il sedime del nuovo fabbricato (non esattamente segnalato precedentemente alla fase di progettazione);
- anche questa riclassificazione ha lo scopo di garantire la precisa conformità dell'opera pubblica, alla pianificazione urbanistica vigente, utilizzando la fungibilità delle destinazioni previste all'interno della zona territoriale omogenea "F";

considerato che:

- l'art.7 comma 6 delle Norme Tecniche di Attuazione del PI vigente prevede: *“Le destinazioni specifiche delle zone “F” o comunque delle zone ed aree destinate urbanisticamente a servizi di interesse generale, possono essere modificate, all'interno delle tipologie dei servizi di interesse generale e sempre per soddisfare un interesse pubblico, con delibera del Consiglio Comunale senza comportare variante al Piano Regolatore Generale, assicurando il mantenimento dei principi informatori del P.R.G. stesso”*;
- viene prevista la variazione della specifica destinazione della zona F, per l'area sita in piazzale Associazione Bellunese Volontari del Sangue da zona F.P. (parcheggio) a zona F.VI (impianti sportivi) e che tale modifica è descritta e rappresentata nell'elaborato redatto dall'Area Urbanistica, Mobilità e Politiche per la Sostenibilità datato febbraio 2025;

ritenuto di:

- condividere, la variazione della specifica destinazione della zona F, per l'area sita in piazzale Associazione Bellunese Volontari del Sangue da zona F.P. (parcheggio) a zona F.VI (impianti sportivi) e che tale modifica è descritta e rappresentata nell'elaborato redatto dall'Area Urbanistica, Mobilità e Politiche per la Sostenibilità datato febbraio 2025, che sarà approvato con il presente provvedimento;
- approvare, ai sensi dell'art. 7 comma 6 - Zone Territoriali Omogenee "F" - delle norme di attuazione del vigente strumento urbanistico, la nuova classificazione della specifica sottozona da zona F.P. (parcheggio) a zona F.VI (impianti sportivi) come descritta e rappresentata nell'elaborato redatto dall'Area Urbanistica, Mobilità e Politiche per la Sostenibilità datato febbraio 2025;

dato atto che la presente proposta di deliberazione è presentata su richiesta del Vice sindaco ed Assessore al bilancio, patrimonio, economato, società partecipate, urbanistica, riqualificazione energetica, trasporti e mobilità Paolo Gamba;

dato atto che la presente proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

PROPONE

1. **di dichiarare** la premessa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. **di condividere**, la variazione della specifica destinazione della zona F, per l'area sita in piazzale

Associazione Bellunese Volontari del Sangue da zona F.P. (parcheggio) a zona F.VI (impianti sportivi) e che tale modifica è descritta e rappresentata nell'elaborato redatto dall'Area Urbanistica, Mobilità e Politiche per la Sostenibilità datato febbraio 2025, che sarà approvato con il presente provvedimento;

3. **di approvare**, ai sensi dell'art. 7 comma 6 - Zone Territoriali Omogenee "F" - delle norme di attuazione del vigente strumento urbanistico, la nuova classificazione della specifica sottozona da zona F.P. (parcheggio) a zona F.VI (impianti sportivi) come descritta e rappresentata nell'elaborato redatto dall'Area Urbanistica, Mobilità e Politiche per la Sostenibilità datato febbraio 2025;
4. **di dare atto** che tutti gli atti necessari a dare attuazione alla presente proposta saranno posti in essere dal coordinatore dell'ambito Tecnico e Governo del Territorio;
5. **di dichiarare** immediatamente eseguibile la delibera di approvazione della presente proposta, considerata l'urgenza determinata dalla necessità di rispettare i tempi di approvazione del progetto fissati dalle procedure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Allegati:

1. Elaborato unico – MDZ_2PV_PALASPORT_DEMAS2_ELABORATO_UNICO.pdf

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 D.Lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI BELLUNO

Regione Veneto - Provincia di Belluno

P. I.

ELABORATO

**ELABORATO
UNICO**

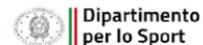
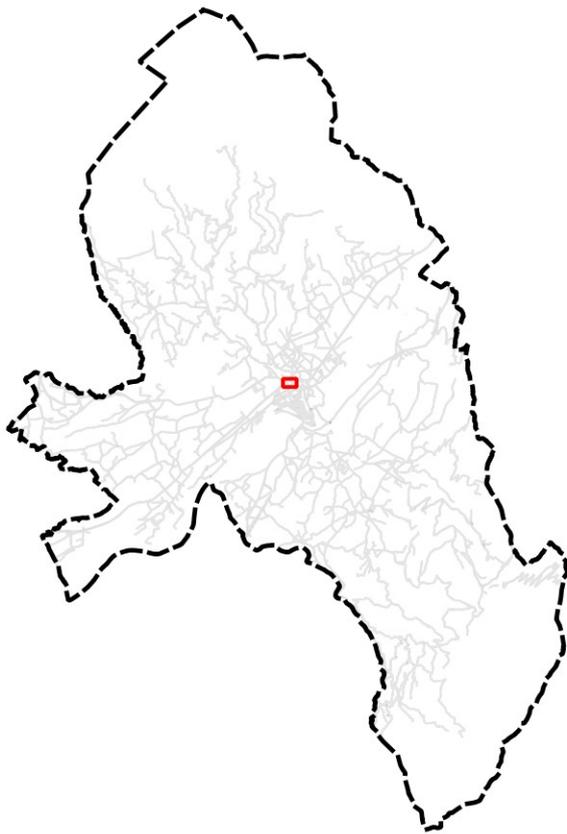
--

--

--

SECONDA MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA Z.T.O. "F" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DELLE N.T.A. DEL P.I. AREA IN PIAZZALE ASSOCIAZIONE BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ED ELABORATO GRAFICO DI MODIFICA



COMUNE DI BELLUNO

AMBITO TECNICO E GOVERNO DEL TERRITORIO
Area Urbanistica, Mobilità e politiche per la sostenibilità

SINDACO
Oscar DE PELLEGRIN

ASSESSORE
Paolo GAMBA

SEGRETARIO GENERALE
dott. Francesco PUCCI

DIRIGENTE
ing. Piergiorgio TONON

RESPONSABILE AREA URBANISTICA
TITOLARE DI P.O.
arch. Michela ROSSATO

GRUPPO DI LAVORO
Aquilino CHINAZZI
Zaira SIEF
Michele BALCON

1. PREMESSA E MOTIVAZIONI

Oggetto della presente relazione è l'illustrazione dei contenuti e delle finalità che portano alla seconda richiesta di modifica della specifica destinazione della zona a servizi classificata attualmente quale zona F.P. (parcheggio) in zona F.VI (impianti sportivi), al fine della realizzazione dell'ampliamento del Palasport A. De Mas attraverso la costruzione di un nuovo corpo di fabbrica denominato *NUOVA PALESTRA POLIFUNZIONALE "DE MAS 2"*, nell'ambito degli interventi previsti dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR), MISSIONE 5 COMPONENTE C 2.3, INVESTIMENTO 3.1 "SPORT E INCLUSIONE SOCIALE" - CLUSTER 1 E 2 nel rispetto, dell'articolo 7 (ZONE TERRITORIALI "F") delle norme tecniche di attuazione al vigente piano regolatore generale per le quali *"le destinazioni specifiche della zona "F" o comunque delle zone ed aree destinate urbanisticamente a servizi, possono essere modificate, all'interno delle tipologie dei servizi di interesse generale e sempre per soddisfare un interesse pubblico, con delibera del Consiglio Comunale senza comportare variante al Piano Regolatore Generale, assicurando il mantenimento dei principi informativi del P.R.G. stesso"*.

La prima modifica approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 116 del 29/12/2022, prevedeva la riclassificazione della zona F.P in zona F.VI al fine di consentire l'ampliamento del palasport esistente utilizzando una porzione dell'area a parcheggio esistente sul lato nord-ovest dello stesso. Contemporaneamente è stata riclassificata anche una piccola porzione longilinea (residuo di precedenti previsioni urbanistiche) di zona F.P che il PRG allora vigente prevedeva oltre il muro che delimita il parcheggio dall'area a verde pubblico esistenti, andando a conformare la classificazione allo stato consolidato dei luoghi.

Questa ulteriore variazione si rende indispensabile perché all'atto della consegna dei lavori è stata verificata, alla presenza della ditta aggiudicataria e del Direttore dei Lavori, la corrispondenza dello stato di fatto dei luoghi al progetto approvato: tuttavia, in fase di tracciamento puntuale, è stato rilevato un cavidotto interrato con linee elettriche di media tensione interferente con il sedime del nuovo fabbricato di progetto, erroneamente segnalato dal gestore della rete in fase di rilievo e quindi così recepito in fase di progettazione.

Tale imprevisto comporta la necessità, al fine di garantire la fascia di rispetto dettata dalle norme CEI dalla linea elettrica, di traslare il sedime del nuovo fabbricato di 6 m verso nord ovest, con una conseguente variazione della quota del pavimento finito di 10 cm per compensare i dislivelli, una diversa realizzazione dell'allaccio fognario e l'eliminazione della struttura metallica di collegamento tra la struttura esistente e il nuovo corpo di fabbrica.

Al riguardo, è stata acquisita l'Autorizzazione Paesaggistica AP n. 21 del 10/04/2024 ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, prot. SUAP REP_PROV_BL/BL-SUPRO/0251191 e AP n° 69 del 11/09/2024.

Anche questa riclassificazione, come la precedente all'interno dello stesso progetto, ha lo scopo di garantire la precisa conformità dell'opera pubblica, alla pianificazione urbanistica vigente, utilizzando la fungibilità delle destinazioni previste all'interno della zona territoriale omogenea "F".

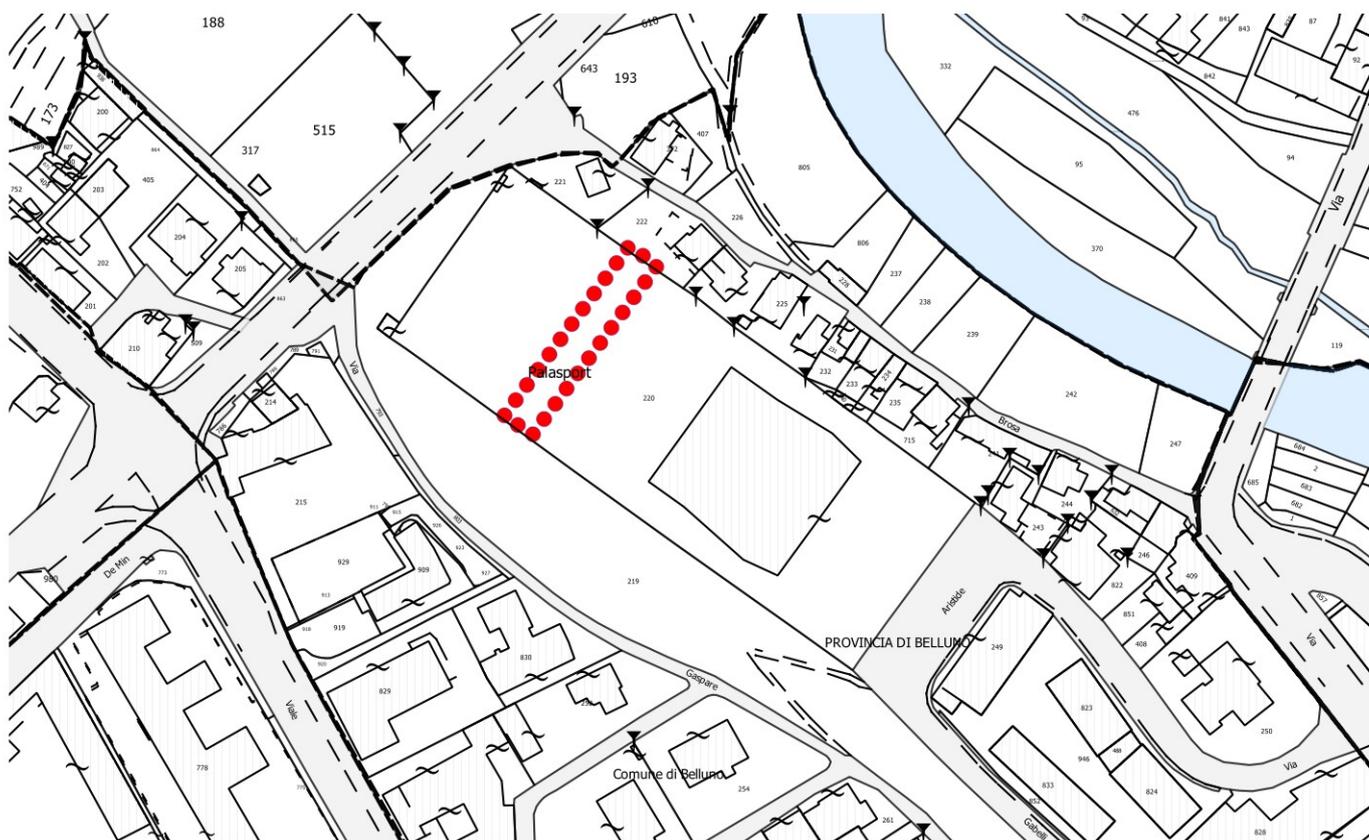
2. INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'area oggetto delle variazioni urbanistiche è situata nel Comune di Belluno, piazzale Associazione Bellunese Volontari del Sangue, attualmente destinata a parcheggio e relativi spazi di manovra e verde pubblico, come rilevabile dall'estratto dell'ortofoto riportato alla pagina seguente.

3. RIFERIMENTI CATASTALI E PROPRIETÀ DELLE AREE

Le aree interessate dalla presente modifica risultano essere catastalmente individuate al foglio 58 porzione delle particella 220 parte da trasformare in F.VI, interamente di proprietà del Comune di Belluno.

ESTRATTO CATASTALE



ESTRATTO ORTOFOTO

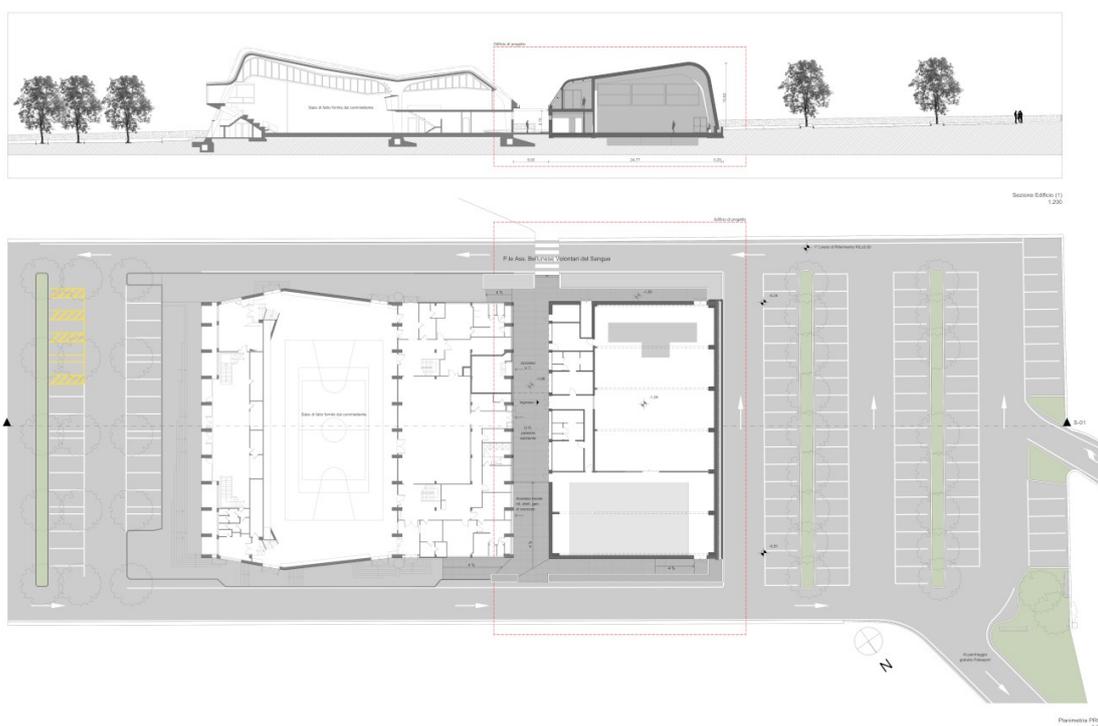


0 25 50 75 100 m

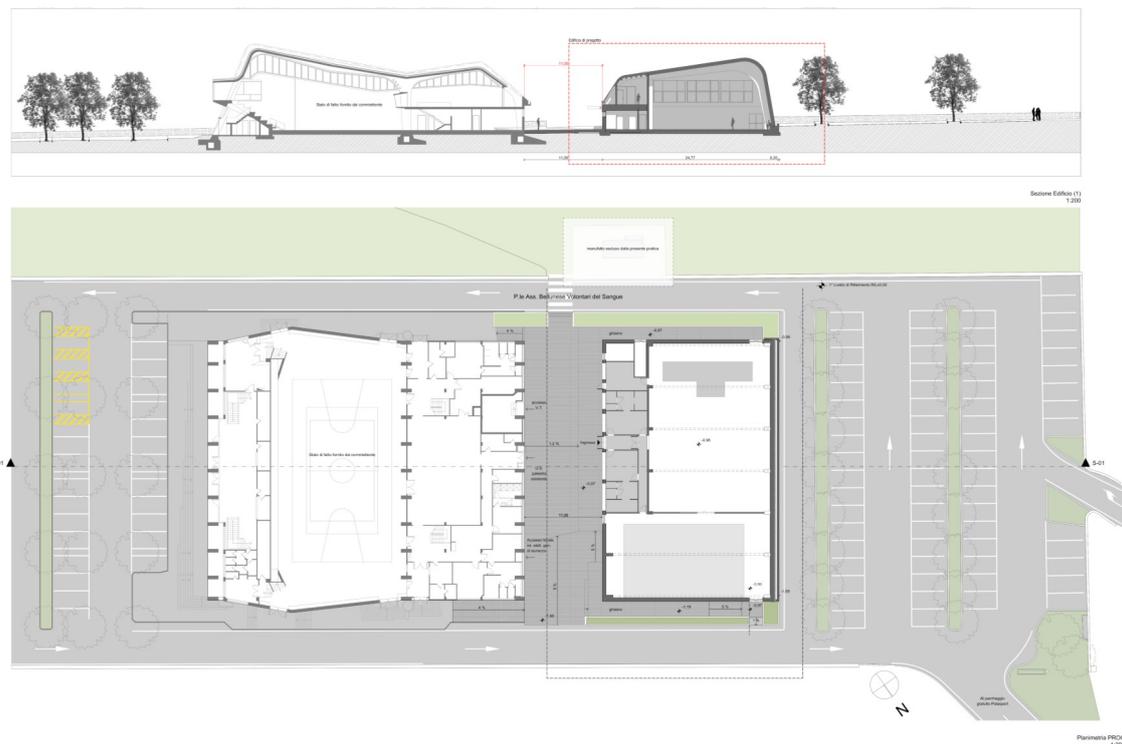
SCALA 1:2000

4. IL PROGETTO

Il progetto definitivo-esecutivo, sotto riportato, prevedeva di realizzare un corpo aggiuntivo adiacente al lato nord-ovest del palasport attuale a 5 m dal palasport esistente.



Il progetto della perizia di variante, sotto riportato, prevede la traslazione del nuovo corpo aggiuntivo verso nord-ovest fino a 11 m dal palasport esistente, al fine di garantire il rispetto delle distanze di sicurezza tra gli edifici e il cavidotto interrato di media tensione interferente.



La struttura esistente del palasport ha una superficie coperta di circa 1716 mq ricadenti in zona F.VI la quale ha, attualmente una estensione di circa 5781 mq.

L'ampliamento, come risultate dalla perizia di variante avrà una superficie coperta di circa 895 mq che rispetto l'indice di copertura fissato dalla norma pari a 0.50 mq/mq e il rispetto delle distanze e distacchi richiesti dalle norme tecniche attuative del PI.

La prevista traslazione comporta, tuttavia, che il sedime del nuovo corpo ricada parzialmente in area attualmente classificata come zona F.P.

Sulla base di tali presupposti è previsto l'incremento della zona F.VI di circa 501 mq trasformando parte dell'esistente zona F.P.

A seguito della variazione, la zona F.VI avrà una estensione complessiva pari a 6282 mq, che permette la realizzazione di una superficie coperta complessiva di 3141 mq, idonea per costruire l'ampliamento previsto che insieme al palasport avrà una superficie coperta totale di circa 2611 mq.

5. LE PREVISIONI DEL PAT

Il Piano di Assetto del Territorio - PAT - e i relativi elaborati è stato approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.69 del 07/11/2023, pubblicata sul BUR n. 152 in data 24/11/2023 e divenuto efficace, ai sensi dell'art. 14 comma 8 della L.R. n. 11/2004, il 09/12/2023.

6. DESTINAZIONI URBANISTICHE ATTUALI E PROPOSTA DI MODIFICA

L'area oggetto della variazione risulta classificata nel vigente PI come zona territoriale omogenea di tipo "F" zona F.P. (parcheeggio) disciplinata dagli articoli 7 e 7.1 delle n.t.a. ed ha una superficie pari a circa 501 mq, che e sarà trasformata in zona F.VI (impianti sportivi) disciplinata dagli articoli 7 e 7.5 delle n.t.a.

Questa variazione risulta attuabile trattandosi di aree, destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale, possono essere modificate tra loro, al fine di soddisfare un interesse pubblico, attraverso una delibera del Consiglio Comunale senza comportare una variante al Piano degli Interventi, assicurando in ogni caso il mantenimento dei principi informativi del PI stesso.

L'area oggetto di modifica è:

- inclusa nell'ambito di urbanizzazione consolidata di cui alla L.R. 14/2017;
- soggetta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs 42/2004 art. 142, comma 1, lett. C;
- inclusa nel centro abitato come definito ai sensi del Codice della Strada.

7. FATTIBILITÀ URBANISTICA DELLA VARIAZIONE

Il PAT adottato individua le aree oggetto di variazione quale "Servizi ed attrezzature di interesse comune di maggiore rilevanza – Servizi esistenti S – attrezzature sportive".

Pertanto la variazione proposta risulta attuabile perchè compatibile con le previsioni del PAT approvato, ai sensi dell'art. 59 - Norme transitorie - delle norme tecniche dello stesso.

Il progetto di ampliamento del Palasport comunale promosso dal Comune di Belluno è opera pubblica che soddisfa l'interesse pubblico, pertanto sussistono i requisiti per applicare l'art. 7 delle norme tecniche di attuazione del PI che prevede la possibilità di modificare le attuali destinazioni di zona all'interno della Z.T.O. "F" con delibera del Consiglio Comunale.

8. ESTRATTI CARTOGRAFICI

Alla pagina seguente si riporta l'estratto PI vigente e l'estratto PI modificato con riportata la nuova distribuzione planimetrica delle zone.

9. LA NORMATIVA VIGENTE NELL'AREA MODIFICATA

Si riportano le norme del Piano degli Interventi - PI - applicabili all'ambito oggetto di modifica:

7. ZONA TERRITORIALE OMOGENEA "F"

Si tratta di zone destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

Sono ammessi interventi da parte di enti istituzionalmente competenti alla realizzazione delle diverse attrezzature previste.

E' altresì ammesso l'intervento di altri soggetti anche privati, subordinatamente alla stipula di una convenzione.

Sull'ammissibilità ed opportunità dell'intervento sotto il profilo del concreto perseguimento dell'interesse pubblico e della garanzia della funzione pubblica nonché sui conseguenti contenuti della convenzione si esprime Consiglio Comunale mediante apposita deliberazione.

Il Consiglio Comunale può predeterminare criteri generali, modalità e procedure di valutazione degli aspetti di cui al comma precedente.

Le destinazioni specifiche delle zone "F" o comunque delle zone ed aree destinate urbanisticamente a servizi di interesse generale, possono essere modificate, all'interno delle tipologie dei servizi di interesse generale e sempre per soddisfare un interesse pubblico, con delibera del Consiglio Comunale senza comportare variante al Piano Regolatore Generale, assicurando il mantenimento dei principi informativi del P.R.G. stesso.

Nelle aree destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale potranno effettuarsi oltre alle compensazioni urbanistiche anche il recupero dei volumi esistenti, sotto la forma del credito edilizio, nel rispetto della normativa vigente.

... omissis ...

7.1 - ZONA F.P (parcheggi)

In tali aree sono concesse edificazioni, sia in superficie che nel sottosuolo, di manufatti ed opere relative al parcheggio e rimessa degli autoveicoli di interesse pubblico e nel sottosuolo anche di interesse privato.

Le edificazioni in superficie devono rispettare i seguenti parametri:

distanze minime:

- | | |
|--------------------------|--|
| - dalla strada | ml 5,00 o su allineamento preesistente |
| - dai confini fondiari | ml 5,00 o a confine |
| - dagli altri fabbricati | ml 10,00 o in aderenza |
| - altezza massima: | ml 12,50 |

L'altezza massima non deve comunque superare il valore più basso relativo al medesimo parametro previsto dalle norme delle z.t.o. adiacenti.

I parcheggi all'aperto debbono essere progettati e realizzati in modo da definire esattamente le superfici destinate alla sosta da quelle per le corsie di distribuzione, anche utilizzando materiali diversi; debbono essere previste alberature che consentano la ombreggiatura della maggior parte dei posti macchina, adeguate delimitazioni del parcheggio dalle strade di scorrimento o da aree circostanti destinate ad altro uso (con siepi, cordonature, passaggi o isole pedonali ...)

... omissis ...

7.5- ZONA F.VI (impianti sportivi)

In queste aree sono ammesse esclusivamente le installazioni di impianti sportivi nonchè delle costruzioni ad essi connesse. Il dimensionamento dei relativi edifici viene stabilito di volta in volta sulla base delle esigenze della migliore funzionalità, o secondo eventuali prescrizioni delle autorità competenti in materia.

Nel caso di realizzazione da parte di privati, come previsto al p.to 7, devono ugualmente essere rispettate le norme vigenti per le analoghe opere pubbliche di medesime caratteristiche e funzioni.

Deve essere prevista un'adeguata dotazione di parcheggi, anche in relazione alle specifiche normative vigenti.

Oltre agli impianti sportivi e loro attrezzature connesse, è ammessa la realizzazione di un posto di ristoro (bar), nella misura strettamente necessaria all'utenza prevista dall'impianto sportivo.

Le costruzioni non devono superare i seguenti parametri:

- | | | |
|--------------------------------------|-------|--------------------------------------|
| - indice di copertura: | mq/mq | 0,50 |
| - altezza massima: | ml | 10,00 |
| - distanze minime: | | |
| - dalla strada esistente o prevista: | ml | 10,00 o su allineamento preesistente |
| - dai confini fondiari: | ml | 5,00 o al confine |
| - dagli altri fabbricati | ml | 10,00 o in aderenza. |

Indice generale

1. PREMESSA E MOTIVAZIONI.....	2
2. INQUADRAMENTO DELL' AREA.....	3
3. RIFERIMENTI CATASTALI E PROPRIETÀ DELLE AREE.....	3
4. IL PROGETTO.....	4
5. LE PREVISIONI DEL PAT.....	5
6. DESTINAZIONI URBANISTICHE ATTUALI E PROPOSTA DI MODIFICA.....	7
7. FATTIBILITÀ URBANISTICA DELLA VARIAZIONE.....	7
8. ESTRATTI CARTOGRAFICI.....	7
9. LA NORMATIVA VIGENTE NELL' AREA MODIFICATA.....	9



COMUNE DI BELLUNO

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA
CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

Artt. 49 e 147-bis, comma 1. d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Vista la proposta di deliberazione di consiglio comunale del 14/02/2025, n. 593 ad oggetto “PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDA MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA Z.T.O. "F" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DELLE N.T.A. DEL P.I. AREA IN PIAZZALE ASSOCIAZIONE BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE”, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine al controllo preventivo di regolarità amministrativa e in ordine alla regolarità tecnica della stessa.

Belluno, 14/02/2025

Il coordinatore d'ambito
PIERGIORGIO TONON

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI BELLUNO

**ALBO PRETORIO
ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Art. 124 d.lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.

Il sottoscritto LOREDANA BARATTIN, in qualità di responsabile della pubblicazione degli atti della Città di Belluno, certifica che duplicato informatico della delibera di consiglio comunale del 28/02/2025 , n. 17 ad oggetto “PIANO DEGLI INTERVENTI - SECONDA MODIFICA DESTINAZIONE SPECIFICA Z.T.O. "F" AI SENSI DELL'ART. 7 COMMA 6 DELLE N.T.A. DEL P.I. AREA IN PIAZZALE ASSOCIAZIONE BELLUNESE VOLONTARI DEL SANGUE ” è stato pubblicato all’albo pretorio dal giorno 05/03/2025 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Belluno, 05/03/2025

Il responsabile della pubblicazione
LOREDANA BARATTIN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.